



**Via Ghiglione n°16/18/20/22/24
12045 Fossano
Provincia di Cuneo- Regione Piemonte- Italia
Tel. 0039 0172/19 08 401
www.rossorifiuti.it
e-mail: info@remondis-rosso.it
P.IVA-CF 02452350040**

**Dichiarazione Ambientale 2023-2025
(VIII edizione)
Aggiornamento annuale
Reg. EMAS 4
Dati al 30/06/2024**



Registrazione n. IT – 000101

dal 26/09/2002

1. INTRODUZIONE

La Rosso srl è registrata al n° **EMAS IT-000101** dal 26/09/2002. Lo scorso anno ha presentato l'ottava edizione della dichiarazione EMAS convalidata dal RINA il 26/05/23 e revisionata l'11/09/23.

La DA è stata realizzata ai sensi dell'All. IV del Reg. 2026/2018 che modifica il Reg. 1221/2009.

I dati contenuti nella presente dichiarazione rappresentano l'aggiornamento annuale con i dati dell'anno 2023 e del primo semestre 2024.

La Rosso srl è stata acquistata dalla multinazionale Remondis Industrie Service International GMBH il 16 febbraio 2024.

La comunicazione è stata data al Verificatore Accreditato e al Comitato EMAS Italia.

La nuova direzione intende mantenere la registrazione.

2. PRESENTAZIONE AZIENDALE

2.1 Anagrafica aziendale

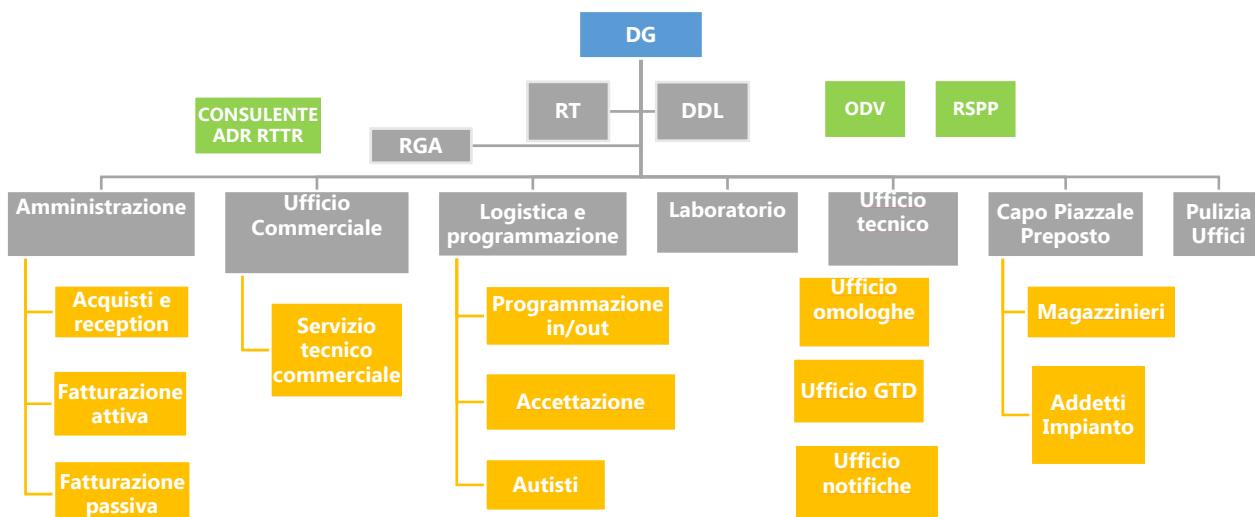
Le modifiche all'organizzazione aziendale sono legate all'ingresso della nuova proprietà.

Presidente CDA	Matthias Teuwen	DAL 16/2/24
Consigliere CDA/DG	Cesare Sgueglia	DAL 16/2/24

Referente EMAS e responsabile del sistema di gestione ambientale	Alessia Caridi	DAL 30/5/24
--	----------------	-------------

Non sono invece variati:

Procuratore per l'Ambiente e Gestore AIA (RT)	Giuliano Viale	già nominato nel 2022
Procuratore per la Salute e Sicurezza dei lavoratori (DDL)	Gianmatteo Allocchio	già nominato nel 2022
Addetti	35	Il numero di addetti è aumentato da 25 a 35 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato



2.2 Autorizzazioni, prescrizioni legali e conformità normativa

Un Provvedimento della Provincia di Cuneo del 09/01/23, di cui Ispra aveva chiesto chiarimenti, è stato risolto con ammissione al pagamento diretto in quanto non sono stati riscontrati danni e l'azienda si è attivata in azioni preventive, che garantiscono il non ripetersi della situazione.

In seguito a 2 eventi di principio di incendio, capitati a luglio e agosto 2023 e l'evento successo ad aprile 2024 nello stoccaggio dei rifiuti non pericolosi, è stato rivalutato il rischio e sono state messe in atto varie azioni correttive e di miglioramento.

In particolare:

- Incremento dei presidi antincendio rispetto a quelli previsti da CPI,
- Aumento del numero degli Addetti Antincendio della squadra di emergenza,
- Controllo all'ingresso di tutti i colli conferiti (prima effettuato a campione come da AIA)
- Prove di miscelazione anche sui rifiuti non pericolosi
- Revisione del piano di emergenza interno (PEI)

In data 23/7/24 è stato presentato per la Prefettura di Cuneo il Piano emergenza esterno (PEE) per gli impianti di trattamento e stoccaggio rifiuti sul Portale Nazionale dei VVF ai sensi del DPCM 27/8/21 (All.2).

Con determina n°511 del 12/6/23 dal Comune di Fossano è stata autorizzata la fase 4 del procedimento MISO (messa in sicurezza operativa della falda).

La diffida della Provincia del 28/3/24 sull'esercire l'attività, è stata risolta, migliorando la rintracciabilità e il controllo del tempo di stoccaggio. Con comunicazione del 23/4/24 la Provincia di Cuneo ha preso atto dell'ottemperanza alle prescrizioni e ha autorizzato la ripresa ordinaria attività.

2.3 Personale

Il numero del personale è aumentato di 10 unità sia per aumento delle risorse, sia per il passaggio del personale con precedente contratto di consulenza e di lavoro somministrato a contratto di lavoro dipendenza. Tra le nuove risorse: il responsabile del SGA, il coordinatore della logistica, l'addetto omologhe, l'addetto a notifiche estere e il responsabile del magazzino. Rimangono esternalizzate il consulente ADR, RSPP e dei componenti ODV.

Tutto il personale è stato dotato di divisa aziendale, il cui lavaggio a spese della Rosso-Remondis ed è stato affidato alla cooperativa sociale "Il Ramo".

2.4 Risorse tecniche

Si sta procedendo per l'ottimizzazione dei flussi dei rifiuti e dei consumi energetici.

Sono stati implementati:

- Acquisto delle stampanti professionali migliorando l'adesione delle etichette dei rifiuti
- acquisto di un nuovo strumento di laboratorio per la misura del PCI (bomba Maler)
- completa sostituzione delle lampade a incandescenza con quelle a LED
- sostituzione di 5 carrelli elevatori a gasolio con quelli elettrici.

3. LA POLITICA

La Politica è diffusa all'esterno attraverso il sito: <https://www.rossorifiuti.it/> . E' integrata con la Salute e sicurezza del lavoro.

POLITICA AMBIENTALE E DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO

La Rosso srl con sede a Fossano in provincia di Cuneo, è entrata a far parte del Gruppo **REMONDIS** da 2024.

La Rosso srl si occupa da oltre 40 anni della gestione dei rifiuti industriali pericolosi e non pericolosi, dalla raccolta, al trasporto, fino al recupero e allo smaltimento finale.

Costituisce un polo fondamentale per la gestione dei rifiuti del Nord Italia.

L'Alta Direzione si impegna attivamente al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali di tutti i processi aziendali, garantendo il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), nonché di quanto definito nel Codice Etico.

L'impegno della direzione è di mettere a disposizione le risorse necessarie per mantenere vivo , efficace e certificato il sistema di gestione aziendale (SGA) in conformità al regolamento **EMAS** (Regolamento comunitario di Ecogestione e Audit) e alla norma **ISO EN UNI 14001**.

La Direzione comunica al pubblico i dati ambientali attraverso la Dichiarazione Ambientale resa disponibile sul sito.

La Rosso srl si pone i seguenti obiettivi:

1. adottare le migliori tecnologie disponibili (BAT) relativamente ai processi aziendali.
2. continuare nell'efficientamento energetico e nel contributo alla riduzione dei gas serra (CO²)
3. ridurre gli impatti sulle matrici suolo, acqua ed aria
4. implementare sistemi innovativi per la gestione della prevenzione dei rischi
5. investire sulle risorse umane, migliorando le competenze, la consapevolezza del personale interno, il loro ambiente di lavoro e il loro benessere.

Fossano, 24/09/2024

IL PRESIDENTE DEL CDA

Teuwen Matthias

LA DIREZIONE GENERALE

Cesare Sgueglia

4. INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E VALUTAZIONE DEI RISCHI E OPPORTUNITÀ'

Con la nuova proprietà sono stati rivisti gli aspetti ambientali diretti e indiretti; è stata rivalutata la significatività, utilizzando i criteri di entità, gravità, probabilità/frequenza, presenza di normativa cogente e sensibilità delle parti interessate, anche alla luce degli eventi incidentali occorsi.

Gli aspetti ambientali significativi diretti sono:

- le emissioni in atmosfera;
- gli scarichi idrici;
- la produzione di rifiuti;
- la gestione del fine vita dei rifiuti;
- lo stoccaggio e movimentazione di merci pericolose;
- l'utilizzo di suolo, sottosuolo, acqua, combustibili, energia e altre risorse naturali;
- le emissioni di rumore, odori, polveri.

Gli Aspetti indiretti (su cui l'organizzazione può avere più o meno influenza) sono:

- traffico indotto dai clienti, dai fornitori e dalla movimentazione del personale
- la contaminazione di terreni (che possono essere stati generati da attività/gestioni pregresse).

Gli impatti sono: l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, l'impoverimento delle risorse, la contaminazione del suolo, la diminuzione della qualità ambientale locale, la perdita di biodiversità.

Gli impatti si possono manifestare durante la normale attività o per condizioni anomale o in emergenza.

Si sono manifestate situazioni di emergenza per cause diverse, analizzate e trattate secondo le procedure interne. Le analisi delle cause hanno dimostrato la capacità di attivazione della squadra di emergenza, l'efficacia dei presidi presenti e utilizzati. Al fine di ridurre gli eventi è stata valutata l'opportunità di aumento di precauzioni preventive, quali introduzione di termocamere e altri sistemi tecnologicamente avanzati.

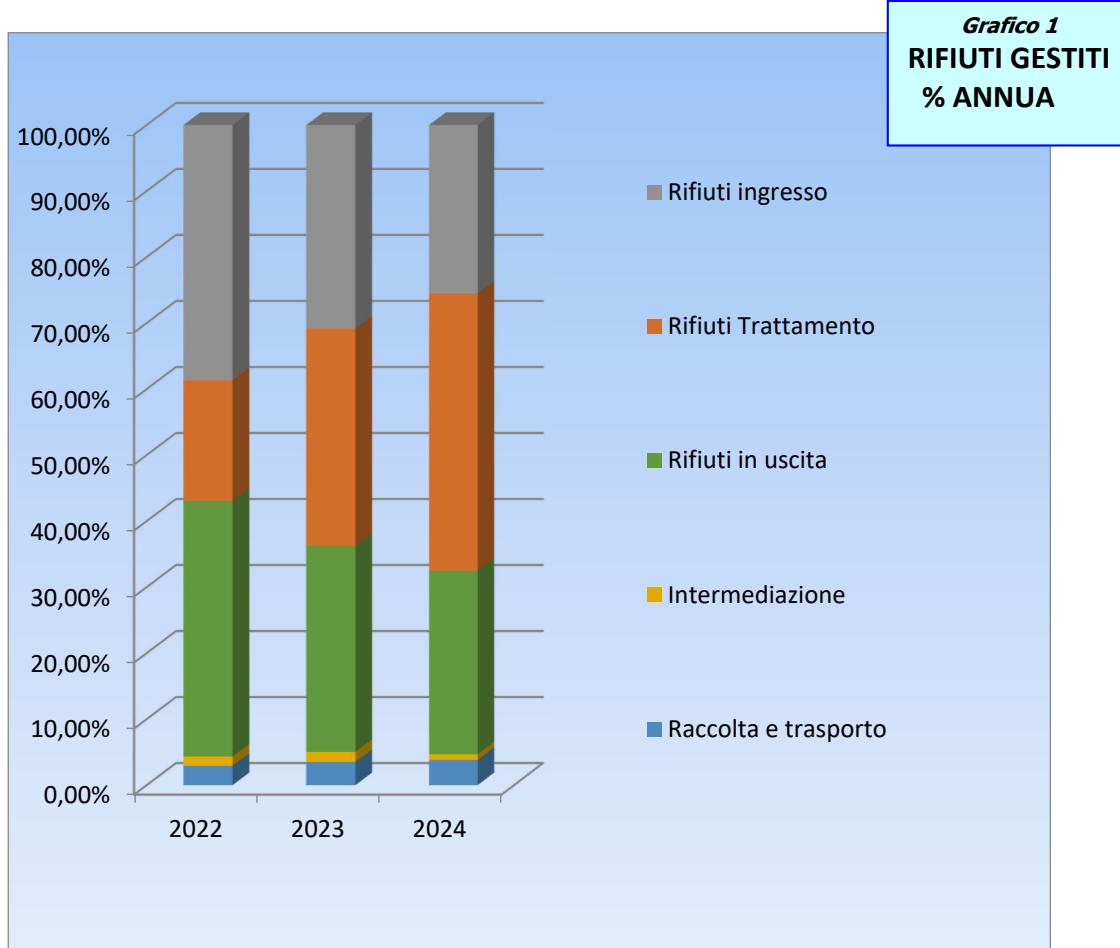
5. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il sistema di gestione viene costantemente mantenuto e aggiornato sulla base dei rilievi emersi nei controlli, negli audit interni e di terza parte dell'ente di certificazione e del verificatore ambientale accreditato, dalle segnalazioni dei lavoratori e degli enti competenti, nonché dalle richieste dei clienti al fine della soddisfazione delle parti interessate.

Il sistema di gestione implementato integrato con la Salute e Sicurezza del lavoro è inserito nel MOG (Modello Organizzativo) instituito ai sensi del Dlgs. 231/01.

6. ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

6.1 Rifiuti



La riduzione significativa degli ingressi nel primo semestre 2024 è dovuta alla sospensione dell'attività di un mese e alla politica della nuova proprietà riguardo ai controlli sugli ingressi dei rifiuti.

Rifiuti Gestiti Rosso srl	2022	2023	2024	Limite categorie Albo o AIA(t)
Raccolta e trasporto	5.174	5.561	2.100	6000
Intermediazione	2.508	2.414	470	15000
Rifiuti ingresso	68.563	48.872	13.989	140.000
Rifiuti Trattamento	32.415	52.096	23.022	118.200
Rifiuti in uscita	68.588	49.439	15.233	--
giacenza	3.170	2.968	1.826	7.390

Tabella 1 Quantità di rifiuti gestiti (in t =Mg)

Con la nuova acquisizione Remodis punta a privilegiare il trattamento interno e la riduzione della giacenza di magazzino, ai fini di un migliore gestione dello spazio e di una riduzione dei rischi di incendio. La netta riduzione della giacenza di magazzino viene evidenziata nella tabella 1.

I rifiuti prodotti sono:

codice	Origine	Kg 2022	Kg 2023	Kg 1° sem 2024	Note e destinazione
150101	Carta e cartone uffici	1.280	700	250	Prossimamente in raccolta differenziata comunale
150202*	Filtri, stracci, indumenti protettivi e materiali assorbenti (filtri)	4.110	4.080	1450	R
150110*	Imballaggi contaminati	410	440	290	R
160106	Rivestimenti di materiali refrattari (ceramiche termo-ossidatore)	0		13350	spot
160211	Dismissione caldaia uffici	140		0	spot
160213*	RAEE da Dismissione computer uffici		30		spot
160504*	Bombolette colla - vernice	1.089		185	R
160708*	Acque oleose di lavaggio ITP	5.300	13.200	5000	R
160709*	Acque di lavaggio ITP	121.020	93.200	41.860	R
161001*	Aspirazione acque di prima pioggia e pulizia pozzetti	51.000	21.000	20.300	R
161002	Acque derivanti da prove di tenuta vasche V1-V2-V4		90.890		spot
170411	Cavi da dismissione struttura informatica	680		0	spot
190110*	Sostituzione carboni attivi	5.250	4.740	2060	R
190204	Acque da spegnimento incendio vasche V1-V4		50.000		spot
190205*	Fanghi prodotti da trattamenti chimico fisici contenenti sostanze pericolose (incendio)	0		6500	spot
190904	Carbone attivo esaurito da impianto TAF	0	4000	6120	R
191202	Riparazione tetto DT	2.860			spot
191308	Acque di sviluppo da piezometri PZ9 à PZ12	12.000			spot
	TOTALE	205.139	360.920	97.365	

Tabella 2 Quantità di rifiuti prodotti in kg

I rifiuti con asterisco sono pericolosi. Come si può vedere dalla Tabella 2 alcuni rifiuti derivano da aspetti indiretti ed estemporanei, la cui gestione tenderà ad una riduzione della quantità nel tempo.

I rifiuti ordinari hanno una destinazione di recupero (R).

6.2 Emissioni in atmosfera convogliate

Le emissioni dai processi sono controllate almeno 1 volta all'anno e risultano essere inferiori ai limiti stabiliti:

N° PE	descrizione fase convogliata al PE	limite Inquinante	Anno 2023	Anno 2024	abbattimento
E2	sfiati serbatoi stoccaggio e trattamento liquidi pericolosi (Zona N)	20 mg/mc COV	3,2	11,3	Carboni attivi
E9	Area di carico/scarico rifiuti liquidi pericolosi (zona N)		16,9	5,6	Carboni attivi
E10	Vasche e serbatoi per il Trattamento di rifiuti pericolosi (zone D-AB)		10,7	13,7	Combustore rigenerativo

Tabella 3 Valori delle sostanze organiche volatili misurate periodicamente nei punti autorizzati

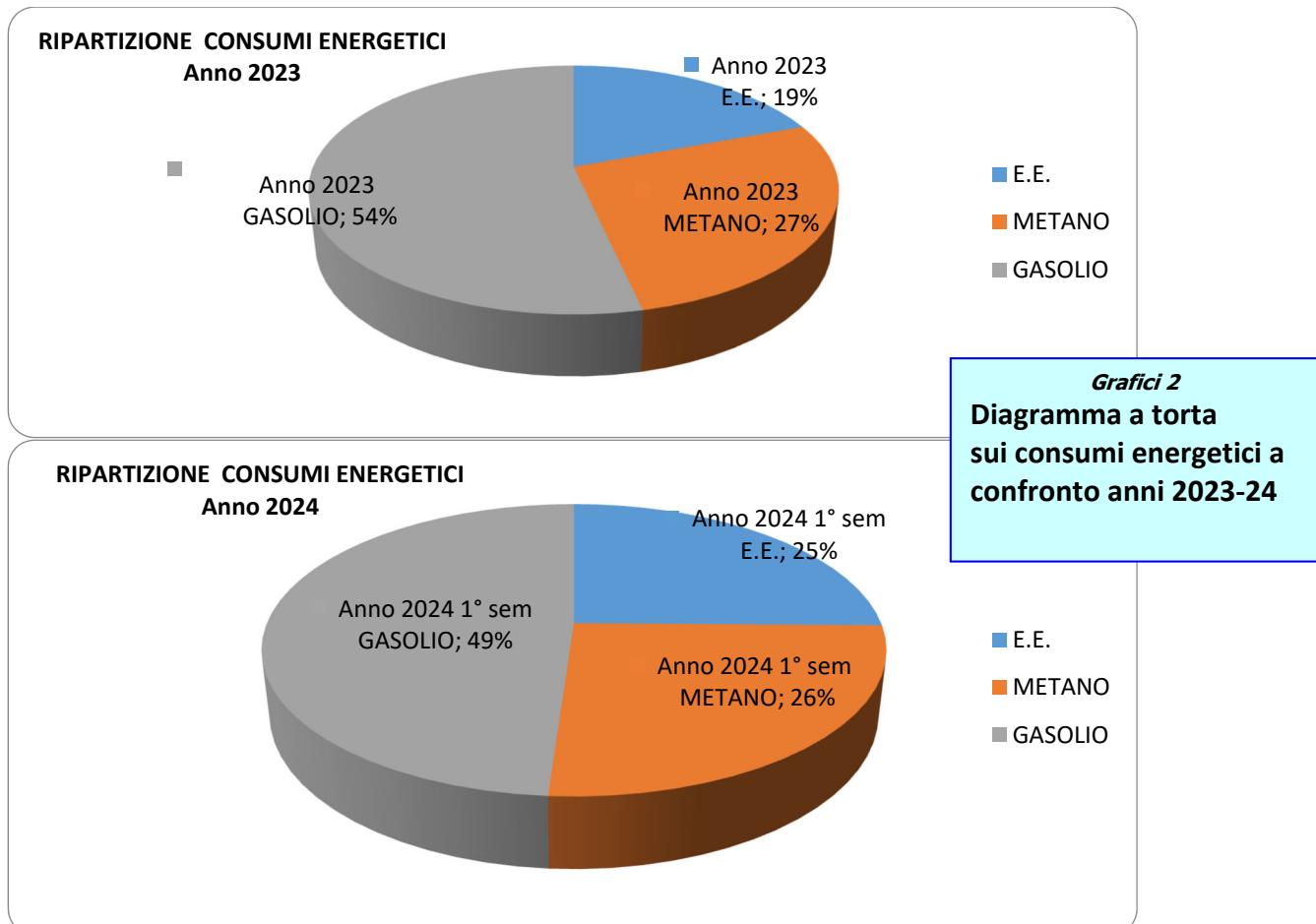
Si è utilizzato il valore misurato come livello emissivo medio dei campionamenti effettuati.

6.3 Consumi Energetici

Il consumo energetico aziendale è riepilogato nella seguente tabella:

	U.M.	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
ENERGIA ELETTRICA	GJ	979	1.029	615
GAS METANO	GJ	1.769	1.459	629
GASOLIO	GJ	2.864	2.861	1.191
TOTALE	GJ	5.613	5.348	2.435

Tabella 4 Consumi energetici



Nei 2 grafici si può vedere la riduzione dal 2023 al 2024 del consumo di gasolio a favore di energia elettrica che è prodotta da fonti rinnovabili. Il consumo di energia elettrica è dato dalla rete e dall'autoproduzione (impianto fotovoltaico di 99 kW).

Il consumo elettrico è aumentato rispetto al gas metano e al gasolio per il passaggio del sistema di riscaldamento uffici/spogliatoi a pompa di calore e per effetto della progressiva sostituzione dei carrelli elevatori a gasolio con quelli elettrici.



Importante traguardo ottenuto è il consumo di energia elettrica totalmente rinnovabile e il consumo di gas la cui CO2 è compensata, con investimenti certificati in progetti a tutela del clima conformi al Gold standard e/o Voluntary Carbon Standard (fornitore Alperia SPA).



6.4 Emissioni di gas serra

Continuo trend di diminuzione delle emissioni di CO2

Descrizione	U.M.	Anno 2022	Anno 2023	1* sem 2024
Emissioni CO2 da consumo e.e.	t CO2	27,67	0,000	0,000
Emissioni CO2 da METANO	t CO2	100,00	82,45	0,000*
Emissioni CO2 da GASOLIO	t CO2	218,06	216,79	90,31
Emissioni da perdite di gas refrigeranti	t CO2	0	0	0,00
Totali emissioni	t CO2	345,73	299,24	90,31

Tabella 5 Emissioni di gas serra (espresse in CO₂ equivalente) immesse

*Le emissioni da metano di CO2 sono pari a zero perché compensate.

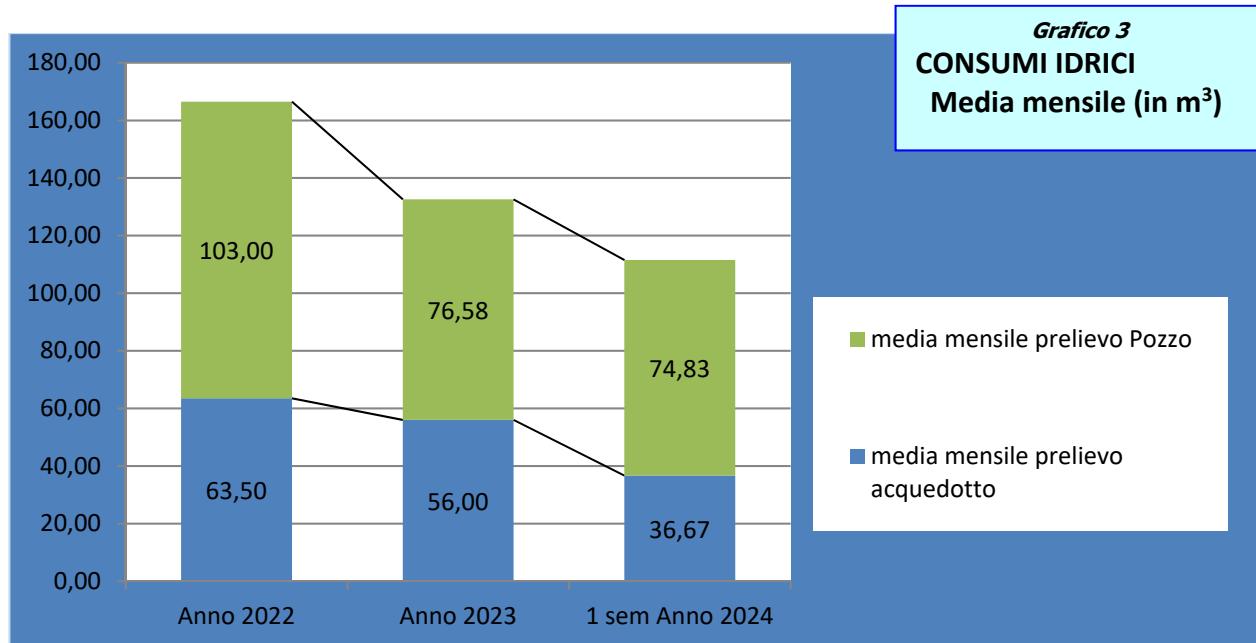
Descrizione	U.M.	Anno 2022	Anno 2023	1* sem 2024
Emissioni CO2 evitate da autoproduzione	t CO2	42,01	41,90	22,19
CO2 evitata per e.e. prodotta e ceduta	t CO2	6,38	5,59	2,12
Emissioni CO2 evitate per e.e. rinnovabile comprata	t CO2	28,62	83,43	49,86
Emissioni evitate nei trasporti certificate FTL (full truck load) cioè a carico completo	t CO2	152	0	0
Emissioni da uso di gas metano compensate certificate	t CO2	0	0	37,57
Totali emissioni evitate	t CO2	229,01	130,92	111,74
Bilancio emissioni	t CO2	116,72	168,32	-21,43

Tabella 6 Emissioni di gas serra (espresse in t CO₂ equivalente) evitate e bilancio

Il bilancio sull'emissione della CO2 nel 2024 è positivo: l'attività della Rosso –Remondis ha pareggiato completamente la CO2 prodotta dal suo consumo di gasolio.

Nel 2024 il consumo di energia rinnovabile (CO2 free o compensata) ha superato il consumo di energia da fonti fossili.

6.5 Impatto su Risorsa idrica



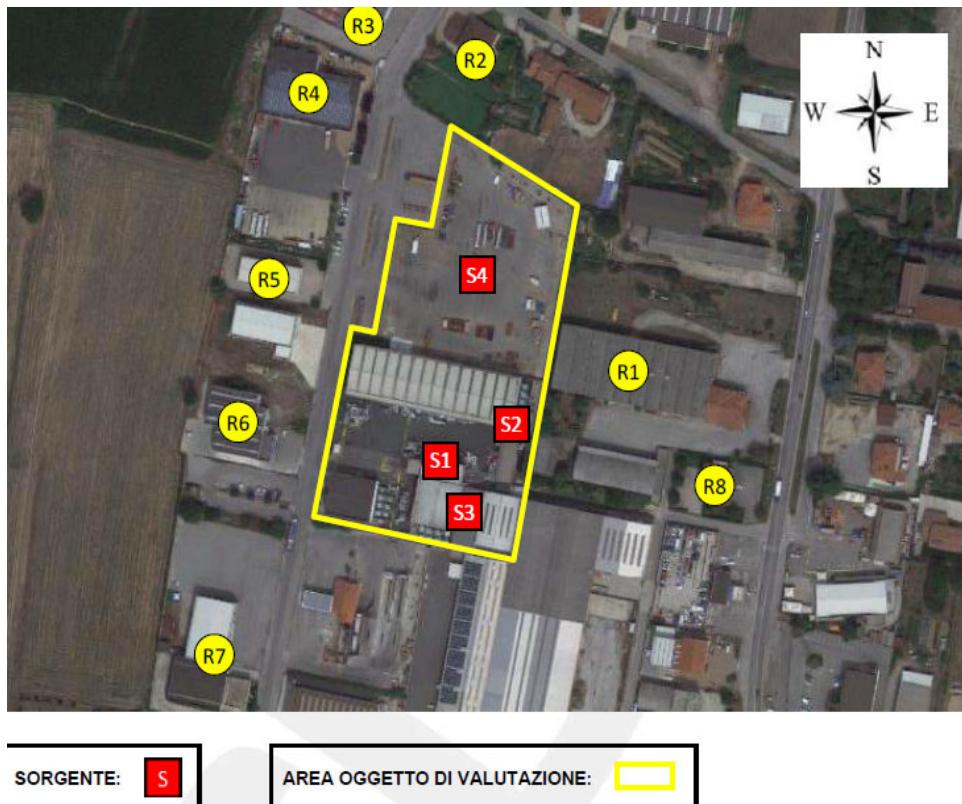
punti di prelievo	UM	Anno 2022	Anno 2023	1 sem Anno 2024
consumo da Acquedotto civile Palazzina principale	m³	707	622	190
consumo da Acquedotto civile ufficio accettazione	M³	55	50	30
Pozzo	m³	1236	919	449
totale	m³	1998	1591	669
n° addetti	n°	26	28	35
consumo pro capite	l/gg	117	96	50

Tabella 7 Consumi idrici

La politica aziendale punta a ridurre il consumo delle risorse naturali, il risultato è ben visibile nel grafico3 nella media mensile e nella Tab.7 nel consumo pro-capite.

6.6 Rumore e mitigazioni

Il 22/9/23 la società SDS srl nella persona dell'Ing. Davide Tovoli, esperto acustico, ha aggiornato la valutazione dell'impatto acustico .



Ricettore	Classe acustica	Leq(A) misurato	Leq(A) effettivo	Verifica limiti
R1	V	67,1	54,2	VERIFICATO
R2	V	48,9	48,9	VERIFICATO
R3	V	52,0	49,8	VERIFICATO
R4	V	50,4	43,9	VERIFICATO
R5	V	57,8	51,0	VERIFICATO
R6	V	61,7	55,7	VERIFICATO
R7	V	60,4	50,7	VERIFICATO
R8	V	59,0	53,8	VERIFICATO

Presso tutti i ricettori si riscontra il rispetto dei limiti di immissione imposti dalla zonizzazione acustica comunale (classe V) e i differenziali per il periodo diurno.

Non sono previste mitigazioni nell'immediato tranne l'applicazione delle misure di buona tecnica e comportamento.

7. STATO AVANZAMENTO OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI

Obiettivo	Resp.	Indicatore di prestazione	MEDIA TRIENNIO PRECEDENTE	Traguardo		
				2023	2024	2025
1- Miglioramento dell'efficienza di gestione dei rifiuti (parametri specifici)	DG	Consumo di energia rinnovabile	4,7	GJ/kt	+ 15%	
	DDL	Consumo idrico	14,6	m ³ /kt	-5%	
	RT	Rifiuti totali prodotti	4,6	t/kt	-20%	
	DDL	Emissioni totali di gas serra (CO ₂ equivalente)	2,3	t/kt	-5%	
	RT	Emissioni in atmosfera di COV	1,5	kg/kt	-5%	
2-Contributo all'economia circolare	Dir com	% di rifiuti destinati a recupero % R%D	59 %		>60 %	>61 %
					64 %	70%
						>63 %

Tabella 8 Obiettivi del triennio 2023-2025

Tutti i traguardi prefissati per il 2023 e 2024 sono stati ampiamente raggiunti, eccetto l'indicatore dell'emissioni in atmosfera che evidenzia nel 24 un peggioramento non tale però da inficiare l'obiettivo triennale.

8. SINTESI DEI DATI E ANDAMENTO

<i>Fattori ambientali</i>	<i>U.M.</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>1° sem Anno 2024</i>
<i>Componente A : consumo/impatto totale per anno</i>				
<i>Consumo totale di energia</i>	GJ	5613	5348	2435
<i>Consumo di energia rinnovabile</i>	GJ	638	1.029	615
<i>Consumo idrico</i>	m³	1998	1591	669
<i>Rifiuti totali prodotti</i>	t	205	361	97
<i>Rifiuti pericolosi prodotti</i>	t	188	186	78
<i>Utilizzo di terreno totale</i>	m²	17.669*	17.669	17.669
<i>Area impermeabilizzata</i>	m²	15.803*	15.803	15.803
<i>Area verde (biodiversità)</i>	m²	1.866*	1.866	1.866
<i>Emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalente)</i>	t	350	299,24	90,31
<i>Emissioni in atmosfera di COV</i>	kg	166	181,59	90,48
<i>Componente B: quantitativo di rifiuti gestiti</i>	Mg	177,2	158,38	54,81

Tabella 9 consumo/impatto totale

*nella DA 2023-25 un unico dato

<i>Tematiche ambientali: parametri specifici A/B</i>	<i>UM</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>1° sem Anno 2024</i>
consumo totale di energia	GJ/kt	31,67	33,77	44,43
consumo di energia rinnovabile	GJ/kt	3,60	6,50	11,22
Consumo idrico	m³/Mg	11,27	10,05	12,21
Rifiuti totali prodotti	t/Mg	1,16	2,28	1,78
Rifiuti pericolosi prodotti	t/Mg	1,06	1,18	1,42
<i>Utilizzo di terreno totale</i>	m²/Mg	122,83	111,56	322,37
<i>Area impermeabilizzata</i>	m²/Mg	0,00	99,78	288,32
<i>Area verde (biodiversità)</i>	m²/Mg	88,72	11,78	34,04
Emissioni totali di gas serra (CO ₂ equivalente)	t/Mg	1,98	1,89	1,65
Emissioni in atmosfera di COV	kg/Mg	0,94	1,15	1,65

Tabella 10 Efficienza ambientale –rapporto tra consumo/impatto e quantitativo di rifiuti

Nel primo semestre 2024 gli indici specifici sono in aumento a causa della riduzione della quantità dei rifiuti gestiti (valore al denominatore). Tale riduzione dell'attività è intenzionale da parte della Rosso al fine di aumentare la sicurezza nella gestione dei rifiuti.

9. AGGIORNAMENTI NORMATIVI IN MATERIA AMBIENTALE

L'azienda si informa costantemente sulle nuove normative attraverso newsletter e abbonamenti a riviste e siti specializzati e attraverso i consulenti.

RGA gestisce il processo di valutazione sull'applicabilità delle nuove norme e inserisce nel registro del cambiamento le attività definite in riunioni in cui vengono coinvolti i responsabili degli enti interessati.

Le ultime attività allo studio sono:

Norme sui rifiuti

- Decreto attuativo per il RENTRI DM 59/23 entrato in vigore il 15/06/23 dopo il periodo di transizione dovrebbe entrare per fine anno
- Linee guida EMAS per utente EMAS, BEMP (decisione della commissione UE 2463/ 2023)
- Reg. UE 1542/2023 relativo alle batterie e ai rifiuti da batterie

Altre Norme Ambientali

- Reg. EU 543/2024 per la riduzione del gas serra

10. CONVALIDA E ACCREDITAMENTO

Rosso srl dichiara che i dati e le informazioni contenute nel presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale sono attendibili ed esatte.

La società si impegna a:

- Comunicare tempestivamente al Verificatore Ambientale Accreditato qualsiasi segnalazione di inosservanze provenienti dal pubblico o dalle pubbliche autorità
- Predisporre gli aggiornamenti annuali della D.A. e renderli disponibili alla convalida del Verificatore Ambientale Accreditato
- Diffondere e rendere pubblica sia D.A e gli aggiornamenti annuali e a comunicarli all'organismo competente.

Il Verificatore Ambientale Accreditato che ha verificato la validità e la conformità del presente aggiornamento della DA al Reg. UE 2026/2018 è:
è stato convalidato da parte di:

RINA SERVICES SPA
Via Corsica 12
16128 Genova
N° accreditamento: IT-V-0002.

